

Orientamento

Porte aperte all'Università

Le quinte in visita all'ateneo per scegliere le facoltà
Tutti gli aspetti di una scelta difficile ma supportata

Venerdì 11 febbraio, al polo scientifico dell'università di Udine, si è tenuta un'attività di orientamento per tutti i ragazzi delle classi quarte e quinte delle scuole superiori della città.

Anche la mia classe ed io, accompagnati dalla professoressa di italiano, abbiamo deciso di partecipare per far chiarezza su tutto ciò che riguarda il mondo universitario. Arrivati, il rettore, Cristina Compagno, ha accolto tutti gli studenti per una breve conferenza introduttiva.

Subito dopo si è potuto accedere agli stands organizzati da ogni facoltà e partecipare agli incontri tenuti da insegnanti e studenti al fine di dare una panoramica generale su tutto ciò che riguarda le facoltà, l'organizzazione e la loro struttura interna.

L'università di Udine, dal punto di vista formativo, ha un'ampia scelta di indirizzi. Quella di medicina, ad esempio, è diventata nel tempo punto di riferimento per gli studenti provenienti da tutte le regioni italiane. Inutile dire che in una sola mattinata non è certo possibile trarre una conclusione definitiva, ma è innegabile che, se si ha già un'idea del percorso che si vorrebbe intraprendere, la visita

all'ateneo udinese si rivela un'occasione utile ad approfondire e ampliare le proprie idee e conoscenze.

In alcuni casi – perché no – porta anche a mettere in discussione una scelta. Accade non di rado, infatti, che chi arriva ben convinto di dedicarsi unicamente a ciò che ritiene possa interessarlo, vada via con nuove idee (e quindi nuovi dubbi) nate dalla visita di altre facoltà. Non bisogna illudersi che la scelta sia poi così immediata. C'è poi da dire che molti preferiscono scegliere di frequentare università fuori dalla propria città se non addirittura in altri continenti.

La scelta, però, è relativa e dipende da quelle che sono le nostre aspettative e obiettivi. Per chi vuole rimanere a Udine l'ateneo offre corsi all'avanguardia e completi.

Sono propri i dati che parlano: la nostra università è una delle migliori in tutta Italia. E quindi, nonostante tutto ciò che accade al di fuori della nostra realtà, dobbiamo essere orgogliosi di quello che la nostra città offre e cercare di mantenere alte le "posizioni" raggiunte.

Margherita Susanna
Liceo linguistico Percoto